

Da: Fondazione promozione sociale [mailto:info@fondazionepromozionesociale.it]

Inviato: mercoledì 27 aprile 2016 10:48

A: d.ravetti@libero.it; quarta.commissione@cr.piemonte.it (quarta.commissione@cr.piemonte.it); 'domenico.ravetti@cr.piemonte.it'; 'davide.bono@cr.piemonte.it'; 'domenico.rossi@cr.piemonte.it'; 'paolo.allemanno@cr.piemonte.it'; 'gianpaolo.andrissi@cr.piemonte.it'; 'andrea.appiano@cr.piemonte.it'; 'vittorio.barazzotto@cr.piemonte.it'; 'enrica.baricco@cr.piemonte.it'; 'stefania.batzella@cr.piemonte.it'; 'alessandro.benvenuto@cr.piemonte.it'; 'giorgio.bertola@cr.piemonte.it'; 'nino.boeti@cr.piemonte.it'; 'mauro.campo@cr.piemonte.it'; 'valentina.caputo@cr.piemonte.it'; 'mariacarla.chiapello@cr.piemonte.it'; 'giovanni.corgnati@cr.piemonte.it'; 'raffaele.gallo@cr.piemonte.it'; 'gianna.gancia@cr.piemonte.it'; 'davide.gariglio@cr.piemonte.it'; 'mario.giaccone@cr.piemonte.it'; 'marco.grimaldi@cr.piemonte.it'; 'maurizio.marrone@cr.piemonte.it'; 'paolo.mighetti@cr.piemonte.it'; 'alfredo.monaco@cr.piemonte.it'; 'angela.motta@cr.piemonte.it'; 'valter.ottria@cr.piemonte.it'; 'claudia.porchietto@cr.piemonte.it'; 'daniela.ruffino@cr.piemonte.it'; 'diego.sozzani@cr.piemonte.it'; 'daniele.valle@cr.piemonte.it'; 'gianluca.vignale@cr.piemonte.it'

Cc: mauro.laus@consiglioregionale.piemonte.it; Gabinetto, presidenza; Daniela Ruffino; nino.boeti@cr.piemonte.it; 'assessore.politichesociali@regione.piemonte.it'

Oggetto: Sospensione esame ddl 193 IPAB per mancanza di dati conoscitivi sul tema

Priorità: Alta

CSA - Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base

10124 TORINO - Via Artisti, 36 - Tel. 011-812.44.69 - Fax 011-812.25.95

e-mail: info@fondazionepromozionesociale.it - www.fondazionepromozionesociale.it

Funziona ininterrottamente dal 1970

C.F. 97560130011

- *Egr. Domenico Ravetti*, Presidente della Commissione sanità e assistenza del Consiglio regionale del Piemonte,

- *Egr. Consiglieri* della Commissione sanità e assistenza del Consiglio regionale del Piemonte,

E p.c.

- *Egr. Presidente e Vicepresidenti del Consiglio e della Giunta della Regione Piemonte*,

- *Egr. Assessore alle politiche sociali della Regione Piemonte*,

Oggetto: Richiesta della sospensione dell'esame del disegno di legge n. 193 sulle Ipab nell'attesa della trasmissione da parte della Giunta regionale delle indispensabili relative informazioni sulle loro attività, sul personale dipendente e sui beni immobiliari e mobiliari posseduti dalle stesse Ipab.

Preso atto che per domani è stata convocata la Commissione sanità e assistenza del Consiglio regionale del Piemonte per l'esame del disegno di legge n. 193 presentato dalla Giunta regionale del Piemonte sulle Ipab, questo Csa, Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base, le cui organizzazioni aderenti sono sottoelencate, rileva nuovamente (cfr. la nostra mail dell'8 febbraio scorso) che la Giunta regionale non ha finora fornito gli elementi conoscitivi indispensabili per una corretta valutazione delle Ipab esistenti, di cui 207 sono attive e 52 inattive.

In particolare la Giunta finora non ha trasmesso alcun dato in merito ai patrimoni mobiliari e al personale delle Ipab in servizio (numero, qualifica, spesa corrispondente...), mentre gli stessi elementi forniti sui beni immobiliari sono

assolutamente inattendibili. Ad esempio, nel documento dell'8 aprile 2016 viene indicato pari a zero euro (!) il valore commerciale del patrimonio dell'Ipab Giuseppe Cerruti Ambrosio, mentre dai dati catastali risultano le rilevanti proprietà di cui all'allegato A, comprendenti un immobile in pieno quartiere Crocetta di Torino.

In tale allegato sono anche riportati i dati catastali relativi alle proprietà immobiliari delle Ipab Munifica Istruzione e Educatorio della Provvidenza, da cui emerge la notevole rilevanza economica di queste strutture, valutabile, insieme all'Ipab Buon Pastore, inattiva e commissariata dal 1986, oltre 200 milioni di euro.

Inoltre, poichè la gestione delle attività socio-assistenziali compete ai Comuni singoli o associati e non alla Regione, sarebbe necessario che:

1. venissero forniti ai Comuni singoli o associati gli elementi occorrenti per conoscere la situazione delle Ipab dei loro rispettivi ambiti territoriali;
2. sulla base delle specifiche esigenze delle loro zone, i Comuni singoli o associati avessero la possibilità di avanzare proposte in merito al futuro delle relative Ipab.

Per quanto concerne la prevista trasformazione delle Ipab in Aziende pubbliche di servizi alla persona (in concreto ulteriori carrozzoni burocratici mangiasoldi come l'Arai, l'Agenzia della Regione Piemonte per le adozioni internazionali) si fa presente che la gestione pubblica dell'Opera Pia Lotteri ha causato dal 2002 al 2010 un passivo di ben 17 milioni di euro. Occorre dunque che la Regione Piemonte non crei altre società partecipate, ma estingua quelle esistenti.

In ogni caso, il Csa ritiene che, con la massima sollecitudine possibile, la Giunta regionale, sospeso l'esame del disegno di legge n. 193, dovrebbe assumere i semplici atti amministrativi per l'estinzione delle quattro Ipab sopra citate (Buon Pastore, Opera Munifica Istruzione, Educatorio della Provvidenza e Cerruti) nonchè degli altri enti assimilabili, con il trasferimento del personale e dei beni ai Comuni, evidenziando il vincolo della loro destinazione ai servizi socio-assistenziali, com'è stabilito dalle leggi vigenti.

Alleghiamo la nostra citata email dell'8 febbraio scorso, restiamo a disposizione e porgiamo cordiali saluti.

Andrea Ciattaglia e Francesco Santanera

p. Csa - Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base

Attualmente fanno parte del Csa le seguenti organizzazioni: Associazione Geaph, Genitori e amici dei portatori di handicap di Sangano (To); Agafh, Associazione genitori di adulti e fanciulli handicappati di Orbassano (To); Aias, Associazione italiana assistenza spastici, sezione di Torino; Associazione "La Scintilla" di Collegno-Grugliasco (To); Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, Torino; Associazione "Odissea 33" di Chivasso (To); Associazione "Oltre il Ponte" di Lanzo Torinese (To); Associazione "Prader Willi", sezione di Torino; Aps, Associazione promozione sociale, Torino; Associazione tutori volontari, Torino; Cogeha, Collettivo genitori dei portatori di handicap, Settimo Torinese (To); Comitato per l'integrazione scolastica, Torino; Ggl, Gruppo genitori per il diritto al lavoro delle persone con handicap intellettivo, Torino; Grh, Genitori ragazzi handicappati di Venaria-Druento (To); Gruppo inserimento sociale handicappati di Ciriè (To); Ulces, Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, Torino; Utim, Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva, Torino.